

## Lo comunica il sindaco

# Via Savinio dice addio ai “fantasmi” e all’antenna

**Vittorio Scarpelli**

Una notizia attesa da tempo. Troppo, se si considera che per oltre sei mesi i residenti di via Savinio e gli studenti dell’Unical hanno dormito con un occhio chiuso e uno aperto. Notti insonni causate dall’imminente realizzazione del ripetitore per la telefonia mobile a un tiro di schioppo da abitazioni e residenze universitarie. Dopo lunghi bracci di ferro, riunioni fiume e prese di posizione, nella giornata di ieri è stato il sindaco di Rende in persona a scrivere la parola “fine”.

«Si è pervenuti alla risoluzione della criticità per quanto riguarda l’installazione della antenna in zona via Savinio. Abbiamo accolto con piacere l’intenzione dell’azienda installatrice di non proseguire nei lavori», afferma con soddisfazione Marcello Manna, «e la stessa, infatti, piazzerà il ripetitore in un altro sito».

Nel frattempo, ieri mattina, i tecnici incaricati dalla suddetta azienda installatrice, hanno iniziato a formalizzare, negli uffici comunali, gli atti necessari al perfezionamento della procedura amministrativa. «Questo risultato è frutto di una proficua collaborazione tra Comune di Rende e Unical. Ringrazio il rettore Crisci per il suo impegno e, naturalmente, la società per la sensibilità dimostrata», ha concluso il primo cittadino rendese.

Alla fine ha trionfato il buon senso e i residenti direttamente coinvolti nella vicenda sin dalle prime battute hanno potuto finalmente tirare un sospiro di sollievo.